



Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie. [Informativa completa](#)



(ASI) Perugia - E' iniziato nel migliore dei modi il 2019 del Fuxiateam, che dopo una serie di brillanti prestazioni nelle più importanti gare degli Emirati Arabi Uniti ha dettato subito legge al rientro in Italia per l'esordio stagionale.

A brillare a Vivaro, in provincia di Pordenone, sono state le due amazzoni di punta della scuderia della presidente Simona Zucchetta: al primo posto di Costanza Laliscia e Valda du Vallois nella 120 km young riders si è aggiunto infatti il convincente piazzamento nella top ten di Carolina Tavassoli Asli e Care to go nella 120 km open.

Protagoniste di un autentico capolavoro sono state **Costanza Laliscia e Valda du Vallois**. Costanza e la grigia araba del 2009, cavallo alla sua prima gara sulla distanza di 120 chilometri, hanno tagliato il traguardo davanti a tutti alla media di 18,424 km/h, reagendo a due penalty ai cancelli veterinari con una prova maiuscola: arrivate con quattro minuti di vantaggio al secondo dei cinque controlli, sono dovute ripartire e recuperare un ritardo di 1'10" sui battistrada, esaltandosi poi nel giro finale, preceduto dal penalty al quarto cancello veterinario che le ha costrette a ripartire con 3'10" dai primi. All'arrivo, invece, l'epilogo è stato ben diverso perché con gli ultimi 16 chilometri coperti a 24,806 km/h Costanza e Valda du Vallois sono riuscite a recuperare, sorpassare e distanziare di 36" Caterina Coppini e Zabor des Pins.

Altrettanto convincente la prova di Carolina Tavassoli Asli e Care to go, che ha consentito all'amazzone di tornare protagonista e all'angolo araba baia del 2004 di rientrare in gara dopo 15 mesi di stop in maniera convincente. Il decimo posto nella CEI2* brilla di luce propria e conferma ulteriormente la bontà del lavoro portato avanti quotidianamente da staff tecnico, cavalli e cavalieri nel quartier generale di Agello.

[in Share](#)[Tweet](#)[Pin it](#)[Like 1](#)[Share](#)